

**OGGETTO: Appello al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e ad al Ministero della Istruzione, dell’Università e della Ricerca.**

**L’educazione ambientale nelle scuole: da percorso suggerito a materia di insegnamento.**

Poiché i bambini ed i ragazzi saranno i Cittadini di domani, ed è nella Scuola che essi sono formati e guidati nella conoscenza, riteniamo indispensabile che l’educazione ambientale, disciplina che consente di formare giovani consapevoli dell’importanza della tutela dell’ecosistema, diventi una materia di insegnamento nelle Scuole italiane. Essa diviene uno strumento imprescindibile per creare una conoscenza diffusa dell’importanza della tutela dell’ambiente per la vita dell’Uomo e di tutte le creature e specie presenti sul pianeta.

Numerosi sono i temi sui quali i giovani devono essere formati, dai pericoli correlati all’inquinamento di aria, acqua e suolo, alla gestione corretta dei rifiuti, passando attraverso le fasi del recupero e del riciclo, dalla differenza fra energie rinnovabili ed energie non rinnovabili al riscaldamento globale e le sue conseguenze, ed altro ancora.

L’educazione ambientale diventa, quindi, lo strumento attraverso il quale i futuri adulti sono messi in grado di gestire, domani, le conseguenze dell’approccio scorretto alla tutela ambientale degli anni passati, ed in parte anche degli anni più recenti. Diventa pertanto imprescindibile che, a partire dalle Scuole dell’infanzia e da quelle primarie, fino alle Scuole Secondarie, l’educazione ambientale diventi una materia di insegnamento con la stessa dignità delle altre, prevedendo la diffusione e spiegazione di concetti quali la conservazione delle risorse, la green economy, lo sviluppo sostenibile, che diventano, a tutti gli effetti, elementi di crescita culturale e di educazione civica. Una diffusa e capillare consapevolezza è la condizione necessaria e sufficiente per innescare nei giovani, e quindi nella società di domani, una partecipazione attiva ed un cambiamento di comportamento necessari per la salvaguardia del Pianeta.

Il recente sviluppo di movimenti studenteschi (*Fridays for future*) intesi a sollecitare i Governi per l’adozione di azioni concrete contro i cambiamenti climatici, reclamando nel contempo il proprio diritto al futuro, indica che esiste una diffusa volontà, tra i più giovani, di farsi parte attiva nella tutela del nostro Pianeta. Per rendere effettiva ed efficace questa aspirazione, occorre diffondere in maniera più concreta la conoscenza delle tematiche ambientali tra i giovani. Per questo motivo, chiediamo che l’educazione ambientale diventi una materia di insegnamento nelle Scuole di ogni ordine e grado, non lasciando questo percorso all’iniziativa di singole Scuole o Docenti, ma rendendo organico ed omogeneo l’insegnamento dell’Educazione Ambientale, con programmi condivisi, linee didattiche definite, durata delle lezioni prefissata. Una diffusa coscienza ambientale è la base imprescindibile per ogni azione volta a salvare il Pianeta e le forme di vita che lo popolano.

Chiediamo quindi a tutti, ma in particolare a chi, nel nostro Paese, può farsi parte attiva nella promozione dell’Educazione Ambientale, di impegnarsi per il raggiungimento di questo importantissimo obiettivo.

Piacenza, 30 ottobre 2019

**ASS.I.E.A.**  
**(Associazione Italiana Esperti Ambientali)**

**Stefano Maglia**  
(Presidente)



**Paolo Pipere**  
(Segretario Nazionale)



**Antonella Fabri**  
(Vice Presidente)

